

COMUNE DI POGLIANO MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

(REG. INT. N. 71)

AREA AFFARI GENERALI

DETERMINA

OGGETTO: Seminario di studio ad oggetto “L’adozione del Piano triennale di prevenzione 2018/2020 alla luce delle ultime novità, l’affidamento di incarichi di patrocinio legale e la nuova disciplina del whistleblowing”.- Impegno di spesa. CIG: Z6024E4735.

LA RESPONSABILE

PREMESSO che:

- con Deliberazione n. 831 del 03.08.2016 è stato approvato in via definitiva dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (PNA), predisposto e adottato ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, il quale richiedeva alle Amministrazioni il recepimento delle rilevanti modifiche legislative intervenute in materia, da annoverare nella fase di attuazione del PNA e nella predisposizione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione (PTPC);
- con successiva Deliberazione n. 1208 del 22.11.2017 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha approvato in via definitiva l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);

CONSIDERATO che la Legge n. 190/2012 (cd. Legge anticorruzione), include la formazione del personale tra le misure di contrasto ai fenomeni corruttivi, prevedendo forme accentuate di responsabilità per Dirigenti / P.O. e Responsabile anticorruzione in caso di inosservanza dell'obbligo formativo nei confronti dei dipendenti, programmando interventi formativi adeguati, di livello sia generale che specifico;

VISTO il D.Lgs. 25/05/2016, n. 97, elaborato in attuazione della delega di cui all'art. 7 della Legge 124/2015, in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, correttivo della Legge 06/11/2012, n. 190 e del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

RICHIAMATO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018/2020 di questo comune, approvato con Deliberazione G.C. n. 13 del 31.01.2018, che al *Paragrafo 4 – Parte seconda* individua la struttura degli interventi formativi, considerandola uno degli strumenti principali per la prevenzione della corruzione;

RITENUTO opportuno provvedere ad uno specifico e qualificato intervento formativo rivolto al R.P.C., alle P.O. e ai dipendenti interessati, che fornisca il necessario aggiornamento normativo e procedurale al fine di poter procedere agli adempimenti legislativi richiesti, sia per la fase di analisi del PTPC attualmente in vigore che per la successiva fase di definizione dello stesso, in piena aderenza agli obiettivi fissati dall'ente;

ATTESO che all'interno di questo comune non esistono professionalità adeguate per la realizzazione della prestazione di cui sopra;

PRESO atto che dal 01.01.2016 sono entrati in vigore i commi 501 e 502 della Legge 208/2015, che estende ai comuni sotto i 10.000 abitanti la possibilità di svolgere procedure di acquisto autonome per importi inferiori ai 40.000 euro (art. 23-ter, comma 3, del D.L. 24.06.2014, n. 90), inoltre per acquisti di beni e servizi inferiori ai 1.000 euro resta fermo l'obbligo di ricorrere ai parametri prezzo-qualità delle convenzioni Consip (art. 26, comma 3, della Legge 23.12.1999, n. 488), ove esistenti;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, il quale dispone che per lavori, servizi e forniture inferiori a euro 40.000,00.= è consentito l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RITENUTO, altresì, opportuno avviare l'organizzazione dell'intervento formativo in argomento mediante la modalità *in house* che, tenuto conto del numero di dipendenti coinvolti, risulta economicamente più conveniente per l'ente, evitando peraltro ingenti esborsi per costi di missione;

VALUTATA la proposta formativa promossa dall'Associazione UPI Emilia-Romagna con sede a Bologna (BO), in via Malvasia n. 6 – P.IVA: 02709951202 - C.F.: 03698180373, relativa alla realizzazione di un seminario di studio sulle ultime novità in materia di normativa anticorruzione, nonché sull'affidamento degli incarichi professionali esterni;

VISTO l'allegato programma (Allegato n. 1), proposto dall'Associazione UPI Emilia-Romagna, ad oggetto: *“L'adozione del Piano triennale di prevenzione 2018/2020 alla luce delle ultime novità, l'affidamento di incarichi di patrocinio legale e la nuova disciplina del whistleblowing”*, che sarà relazionato dal dott. Riccardo Patumi, Magistrato della Corte dei Conti, Sezione di Controllo dell'Emilia Romagna;

DATO ATTO che:

- l'ente organizzatore è il Comune di Cerro Maggiore, che ha esteso la partecipazione ad altri enti (max n. 20 partecipanti a Comune), che nello specifico sono i Comuni di Pogliano Milanese, Corbetta e Rescaldina;
- il costo complessivo del seminario, pari ad € 2.400,00.=, I.V.A. esente, sarà ripartito equamente tra i quattro enti coinvolti, imputando ad ognuno la quota individuale di € 600,00.=, I.V.A. esente;

RITENUTO opportuno approvare la predetta proposta in quanto rispondente alle esigenze formative di questo e pertanto procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi mediante procedura autonoma e diretta all'Associazione UPI Emilia-Romagna S.r.l., con sede a Bologna (BO), in via Malvasia n. 6 – P.IVA: 02709951202 - C.F.: 03698180373, tenuto conto che il costo a carico di questo comune è pari a complessivi € 600,00=, I.V.A. esente ai sensi art. 10, comma 1.20 del D.P.R. 633/1972 e art. 14, comma 10, Legge 537/1993;

VISTO l'art. 6 comma 1 del vigente Regolamento per gli acquisti in economia di lavori, beni e servizi;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO l'Art. 183 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il combinato disposto degli Artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il Bilancio e il P.E.G. 2018/2020;

DETERMINA

- 1) Affidare, per le motivazioni espresse in narrativa, all'Associazione UPI Emilia-Romagna S.r.l., con sede a Bologna (BO), in via Malvasia n. 6 – P.IVA: 02709951202 - C.F.: 03698180373, la realizzazione del seminario di studio *in house* ad oggetto: *“L'adozione del Piano triennale di prevenzione 2018/2020 alla luce delle ultime novità, l'affidamento di incarichi di patrocinio legale e la nuova disciplina del whistleblowing”*, come da allegato programmata (Allegato n. 1), da effettuarsi presso il Comune di Cerro Maggiore il giorno 04/10/2018, unitamente alla partecipazione dei Comuni di Pogliano Milanese, Corbetta e Rescaldina.
- 2) Impegnare 1/4 del costo totale, per un importo pari ad € 600,00=, I.V.A. esente, relativo all'affidamento del servizio di cui sopra a carico di questo comune, tenuto conto che i restanti 3/4 saranno suddivisi equamente ed impegnati dai Comuni di Cerro Maggiore, Corbetta e Rescaldina.
- 3) Imputare la predetta spesa sul Bilancio 2018/2020 – Esercizio 2018, nel modo seguente:
 - per €. 300,00 alla Missione 01.02.1.03/1140, sufficientemente disponibile;
 - per €. 300,00 alla Missione 01.03.1.03/1350, sufficientemente disponibile;

Capitolo	Missione–Programma Titolo–Macroaggregato	V°livello Piano dei Conti	CP/FPV	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'				Programma
				2018	2019	2020	Succ.	
1140	01.02.1.03	U.1.03.02.04.004	€ 300,00	x				
1350	01.03.1.03	U.1.03.02.04.002	€ 300,00	x				

- 4) Precisare che, stante l'inserimento del corso in materia di trattamento dei dati tra la formazione obbligatoria in tema di anticorruzione, come previsto dal “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018/2020”, e pertanto l'assenza di discrezionalità circa l'autorizzazione della spesa relativa, è da considerarsi *“fuori dell'ambito applicativo di cui al comma 13, dell'art. 6, del D.L. 78/2010”*, cioè fuori dai limiti alle spese di formazione.
- 5) Dare atto che la predetta spesa sarà liquidata con il procedimento di cui all'Art. 41 del vigente Regolamento di Contabilità, a seguito di presentazione di regolare fattura.
- 6) Precisare che il contratto si intende perfezionato ai sensi dell'art. 1326 del Codice Civile, con la sola comunicazione alla ditta affidataria.
- 7) Dare, altresì, atto che la citata ditta risulta in regola sia con la disciplina sulla tracciabilità dei movimenti finanziari ex art. 3, c. 1, della Legge n. 136/2010, in ordine alla comunicazione degli estremi identificativi del conto dedicato, sia sulla disciplina della regolarità contributiva (DURC).
- 8) Dare, infine, atto che sono state rispettate le seguenti disposizioni:
 - art. 3, comma 5, del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge 213/2012, che ha introdotto l'art. 147 bis al D.Lgs. 267/2000, con la precisazione che con la sottoscrizione del

presente atto viene rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

- D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010, finalizzata al contenimento della spesa degli E.L. a far data dal 01.01.2011;
- art. 9, comma 1, lettera a), punto 2), della Legge 03.08.2009, n. 102, in ordine alla compatibilità del pagamento della suddetta spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole della Finanza Pubblica;
- art. 7, commi 1 e 2, del D.L. n. 52/2012, convertito con Legge 06/07/2012, n. 94 e dell'art. 1 del D.L. 95/2010, convertito nella Legge 135/2012 c.d. "Spending review", concernenti l'acquisto di beni e servizi della P.A..

Pogliano Milanese, 13 giugno 2018

LA RESPONSABILE DELL'AREA
AFFARI GENERALI
Dr.ssa Lucia Carluccio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.